



PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROSSANO
Sezione di P. G. – Polizia di Stato

Tel. 0983/5310524 fax 0983/5310577

N. 134/2004 - Sez. P. G.

Rossano, 19 luglio 2004

OGGETTO: Invito per s.i. ex art.350 cpp - **procedimento penale n. 365/2004 RGNR**

XXXXXXXXXX

Primario Reparto Psichiatria Ospedale

^^^^

XXXXXXXXXX

La S.V. è invitata a presentarsi in questi Uffici - siti nello stabile del Commissariato P.S. , via G. Di Vittorio di Rossano - alle **ore 10.00 di ^{Venerdì} giovedì 23 luglio 2004**, per essere sentita a s.i. ai sensi dell'art.350 cpp. *perché sottoposta ad indagine per il reato di cui all'art. 479, 323 cp. - denuncia proposta da* XXXXXXXXXX

L'atto di cui sopra dovrà essere effettuato con la necessaria assistenza del difensore di fiducia, o, in mancanza con quello di Ufficio che sin da ora si designa, tramite il servizio telefonico 199.14.40.40, nella persona **dell'avv. Francesco PINTO**, da Corigliano Calabro, del Foro di Rossano, con studio in Corigliano Calabro alla Via Lucania n. 9 e con utenza telefonica n. 0983/889755 - 360/856147 al quale il presente invito viene anche notificato.

Si informa la S.V. che:

- a) la difesa tecnica nel procedimento penale è obbligatoria;
- b) l'indagato ha facoltà di nominare un difensore di fiducia ed è avvertito che, in mancanza, sarà assistito da quello nominato d'ufficio, sopra citato, al quale il presente invito viene anche notificato;
- c) ha l'obbligo di retribuire il difensore di ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al beneficio del patrocinio a spese dello Stato: in caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata;
- d) le condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato sono previste dall'art.3 legge 30.7.1990 n.217 e succ. mod., che di seguito si riporta :
 - 1. Può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a € 5.815.00 (dal 1 luglio 2001 € 9.296.00).

2. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito ai fini del presente articolo è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente la famiglia ivi compreso l'istante. In tal caso i limiti indicati dal comma 1 sono elevati di € 1.032.00 per ognuno dei familiari conviventi con l'interessato.
3. Ai fini della determinazione dei limiti di reddito indicati nel comma 1 si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'Irpef o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.
4. Si tiene conto del solo reddito personale nei procedimenti in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.
5. Ogni due anni, con decreto del Ministro della Giustizia, emanato di concerto con il Ministro del Tesoro e delle Finanze, può essere adeguata la misura del reddito di cui al comma 1 in relazione alla variazione, accertata dall'Istituto Centrale di Statistica, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nel biennio precedente.

Non presentandosi senza un giustificato motivo, sarà denunciato ai sensi dell'art. 650 c.p..



RELATA DI NOTIFICA

Il giorno 19 del mese di luglio 2004, alle ore 17³⁰, in CORRADO E/O STUDIO AVV. PINTO
Innanzi a Noi sottoscritti Uff./li-Ag./ti di P.G. ASS. C. VISCA SAWATZER
Appartenenti alla predetta Sezione di Polizia Giudiziaria presso la Procura della Repubblica di
Rossano, è presente il Sig. AVV. TO FRANCESCO PINTO
Nato a _____ il _____ residente a _____ via _____
n. _____, in qualità di RIEUSORE D'UFFICIO, al quale, mediante
consegna di copia, è notificato il presente invito.
Letto, confermato e sottoscritto.